



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Decreto del Direttore
Rep. 381/2020 Prot. n. 0026383 del 22/05/2020**

**UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA
DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT**

Il Direttore del Dipartimento di Management

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare gli artt. 18 e 22 "assegni di ricerca";
 VISTO il decreto ministeriale 9 marzo 2011 n. 102, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2011;
 VISTA la Legge 11/2015;
 VISTA la nota del MIUR prot. n. 583 del 08.04.2011;
 VISTO il D.Lgs. 9 gennaio 2008, n. 17;
 VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
 VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s. m. i. e il Regolamento UE 2016/679;
 VISTO il D.Lgs. 11/04/2006 n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della Legge 28/11/2005 n.246" e successive modifiche ed integrazioni;
 VISTO lo Statuto dell'Università Ca' Foscari Venezia;
 VISTO il REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA emanato con Decreto Rettorale n. 1/2017;
 VISTO l'Allegato A alla DGR n. 251 del 8 marzo 2016 della Regione Veneto "Testo Unico per il Beneficiario";
 VISTO il D.D.R. n. 231 del 10/03/2020 e successive modifiche e integrazioni, che approva il progetto di ricerca cod. 2120-0011-1463-2019 - Metodologie strutturate per l'analisi e il governo delle iniziative di innovazione digitale. **Metodologie di analisi innovazione digitale - Profilo Strategico** – CUP H74I19001840002, nell'ambito del bando regionale 2019 – DGR 1463/2019 - "Innovazione e ricerca per un Veneto più competitivo" - POR FSE 2014-2020 - Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
 VISTO il [D.D.R. n. 290 del 30/03/2020](#) che autorizza la proroga dei termini di avvio dei progetti finanziati con DDR n. 231 del 10/03/2020 prevedendo il termine del 30 settembre 2020;
 VISTO il DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", con il quale si stabilisce che sarà possibile espletare le prove concorsuali solo in via telematica;
 VISTO il DPCM del 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del DL 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", le prove concorsuali saranno svolte in via telematica;
 VISTA la nota della Regione Veneto prot. n. 165523 del 23/04/2020 con la quale si stabilisce che la selezione dei destinatari tramite modalità di colloquio a distanza, attraverso piattaforme/strumenti debba essere registrata;
 VISTA la nota della Regione Veneto prot. n. 184568 del 08/05/2020 con la quale si precisa che per registrazione si intende il "file ".log" della registrazione" che dovrà essere conservato e tenuto a disposizione per eventuali controlli;
 CONSIDERATA la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Management del 18/12/2020 con la quale sono stati determinati i programmi di ricerca ai fini dell'attribuzione degli assegni;
 CONSIDERATO che nell'All. B della DGR 1463/2019 - "Innovazione e ricerca per un Veneto più competitivo" - POR FSE 2014-2020 - Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", si prevede che il destinatario dell'Assegno di ricerca, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, debba possedere i requisiti di **disoccupazione/inoccupazione, e un'età massima di 35 anni compiuti**;



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca'Foscari
Venezia

Dispone:

Art. 1 - Oggetto

1. È indetta una selezione pubblica per il conferimento **di n. 1 assegno** della durata di mesi 12, che sarà regolato da apposito contratto. L'importo dell'assegno, a carico dell'Università, tramite finanziamento del Fondo Sociale Europeo, è pari ad un importo di **Euro 20.960,00**, al netto degli oneri a carico dell'Ente erogante. L'importo potrà essere suscettibile di adeguamento in seguito ad eventuali variazioni della normativa.

Il programma di ricerca prevede l'inizio dell'attività indicativamente per il mese di Luglio 2020.

2. L'assegno è conferito per lo svolgimento di attività di collaborazione al seguente programma di ricerca del Dipartimento di Management:

Titolo: Metodologie di analisi innovazione digitale: Profilo Strategico – L'impatto della Digital Transformation sui Sustainable Business Model e sulle scelte di Circular Economy

Title: Methodologies for digital innovation analysis: Strategic Profile – The impact of Digital Transformation on Sustainable business models and on Circular Economy Strategies

- **Codice progetto: 2120-0011-1463-2019**
- **SSD: SECS-P/07**
- **responsabile scientifico e tutor: prof. Carlo Bagnoli**
- **durata: 12 mesi**

Descrizione: Il progetto di ricerca in cui sarà inserito l'assegnista, mira alla creazione di una metodologia di analisi, valutazione, monitoraggio e gestione delle iniziative di innovazione digitale attuate dalle organizzazioni private e pubbliche che permetta loro di superare gli aspetti puramente tecnologici e ponga ogni evoluzione tecnica in una prospettiva strategica generale e di sostenibilità, Digital Innovation Profiler (DIP). Il framework metodologico che deriverà dalla ricerca applicata dovrà essere in grado di cogliere sia gli aspetti tecnologici che quelli organizzativi, strategici, umano-centrici che i progetti di innovazione messi in atto dalle imprese partner generano applicando il filtro della circolarità e della sostenibilità, driver fondamentali delle scelte strategiche di innovazione delle imprese. La ricerca e la metodologia sviluppata, infatti, non possono non tenere conto dell'impatto che ogni nuovo progetto di innovazione, in particolare di digital transformation ha sull'ambiente e sulla società, in generale. È necessario che ogni progetto sia costruito con la massima sensibilità e attenzione verso l'economia circolare.

Questo sarà reso possibile dalla sinergia e costante collaborazione con gli assegnisti del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica e del Dipartimento di Economia che forniranno le loro competenze e metteranno insieme criteri e metodi di indagine propri del rispettivo ambito in una metodologia uniforme e generale.

Il ricercatore del Dipartimento di Management avrà il compito di valutare l'impatto dell'innovazione digitale sui modelli di business, sulla strategia aziendale, sui modelli organizzativi e sulle scelte di circular economy e sostenibilità ambientale delle imprese partner di progetto al fine di identificare business model innovativi guidati dalla Digital Transformation e dalla Circular Economy: digital and sustainable business model. La ricerca si svilupperà sia con una fase di ricerca accademica sia attraverso una fase di ricerca applicata presso le imprese stesse. L'attività di ricerca dell'assegnista avrà come obiettivo quello di progettare i parametri oggettivi, i criteri di categorizzazione, gli indicatori di prestazione e, in generale, la configurazione delle informazioni rilevanti per caratterizzare le iniziative di innovazione digitale attuate dalle aziende secondo il cosiddetto "Profilo Strategico". Il profilo strategico definisce il collocamento di ciascuna iniziativa di innovazione digital e sustainable rispetto a dei principi guida identificati attraverso antitesi ontologiche (Predizione e Reazione, Efficienza e Flessibilità, ecc.). Lo scopo di tale profilo è quello di valutare la coerenza strategica di ogni iniziativa all'interno dell'ecosistema, misurando l'impatto



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO



Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



Università
Ca'Foscari
Venezia

innovativo che queste hanno sulle strategie aziendali. Questa valutazione è finalizzata ad aiutare le imprese a definire se favorire o meno un'iniziativa, ritardarla o osservarla in modo particolare durante il suo sviluppo, eventualmente intervenendo con apposite modifiche. Infine, il suo lavoro dovrà concludersi con il coordinamento con l'assegnista informatico deputato alla realizzazione degli strumenti per progettare il software necessario a raccogliere ed elaborare i dati per attuare la metodologia DIP.

Abstract: The research project in which the researcher will be included aims at the creation of a methodology for the analysis, evaluation, monitoring and management of digital innovation initiatives implemented by private and public organizations that will enable them to overcome purely technological aspects and place any technical evolution in a general strategic and sustainability perspective, Digital Innovation Profiler (DIP). The methodological framework that will derive from the applied research will have to be able to capture both the technological and organizational, strategic, human-centric aspects that the innovation projects implemented by the partner companies generate by applying the filter of circularity and sustainability, fundamental drivers of the strategic innovation choices of companies. The research and methodology developed, in fact, have to take into account the impact that each new innovation project, in particular digital transformation, has on the environment and society in general. It is necessary that each project is built with the sensitivity and attention to the circular economy.

This will be made possible by the synergy and constant collaboration with the assignees of the Department of Environmental Sciences, Informatics and Statistics and the Department of Economics who will provide their expertise and put together criteria and survey methods specific to their respective fields in a uniform and general methodology.

The researcher of the Department of Management will have the task of assessing the impact of digital innovation on business models, business strategy, organizational models and the circular economy and environmental sustainability choices of the project partners in order to identify innovative business models driven by Digital Transformation and the Circular Economy: digital and sustainable business model. The research will be developed both through an academic research and through an applied research in the companies themselves. The research activity of the assignee will aim to design objective parameters, categorization criteria, performance indicators and, in general, the configuration of relevant information to characterize the digital innovation initiatives implemented by companies according to the so-called "Strategic Profile". The strategic profile defines the placement of each digital and sustainable innovation initiative with respect to guiding principles identified through ontological antithesis (Prediction and Reaction, Efficiency and Flexibility, etc.). The purpose of this profile is to assess the strategic coherence of each initiative within the ecosystem, measuring the innovative impact that they have on corporate strategies. This evaluation is aimed at helping companies to define whether or not to favour an initiative, delay it or observe it in a particular way during its development, possibly by making appropriate changes. Finally, its work will have to be concluded with coordination with the IT assignee responsible for the creation of the tools to design the software necessary to collect and process the data to implement the DIP methodology.

3. La selezione mira all'accertamento dei requisiti scientifico-professionali ritenuti necessari per lo svolgimento delle attività di ricerca sopraindicate.

Art. 2 - Requisiti per la partecipazione alla selezione

1. Alla selezione possono partecipare esclusivamente **disoccupati/inoccupati, aventi al massimo 35 anni compiuti**, che siano in possesso di diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 2009, n. 509), laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 2009, n. 509), laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO



Organismo di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



Università
Ca'Foscari
Venezia

2. I titoli di studio conseguiti all'estero saranno esaminati dalla Commissione, di cui al successivo art. 4, che li potrà considerare equivalenti ai fini dell'ammissione, fatta salva la normativa vigente in materia.

3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione al successivo art. 3.

4. Non possono essere titolari di assegno, e **sono pertanto automaticamente esclusi dalla partecipazione alle selezioni**, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

5. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; l'Università dispone, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento è comunicato all'interessato su sua richiesta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, mail con ricevuta di ritorno, o tramite telegramma postale, o mediante PEC qualora il candidato ne possieda una.

Art. 3 – Scadenza del bando di selezione e Domanda di partecipazione

1. Per la partecipazione alla selezione per il conferimento dell'assegno indicato nel precedente art. 1, il candidato è tenuto a presentare domanda con relativa documentazione al Direttore del Dipartimento di Management, Università Ca' Foscari Venezia, presso Università Ca' Foscari Venezia, presso San Giobbe, Cannaregio, 873 – 30121 entro la scadenza fissata dal presente bando, ai sensi del Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca e come dettagliato nei commi seguenti.

2. Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva devono inviare la domanda e la relativa documentazione utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web

all'indirizzo: <https://static.unive.it/domandeconcorso/accesso/dma-fse-bagnoli-2120-0011-1463>

announcement: <https://static.unive.it/domandeconcorso-en/accesso/dma-fse-bagnoli-2120-0011-1463>

entro il termine perentorio indicato nel bando, pubblicato nella sezione informatica dell'albo Ufficiale di Ateneo – Albo on line. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è pertanto fissato per il **giorno 11/06/2020 ore 9.00 – ora italiana**. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile. Il bando di selezione è inserito nell'apposita pagina web di questo Ateneo ([link](#)), sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca: ([link](#)) e sul sito dell'Unione Europea ([link](#)).

3. Il candidato **deve** effettuare la compilazione del modulo informatico ed allegare tutti gli allegati obbligatori previsti dal bando e dalla domanda, i cui modelli sono resi disponibili nella pagina web di questo Ateneo dedicata agli assegni di ricerca FSE ([link](#)).

4. Il candidato dopo la chiusura e l'invio della domanda mediante procedura online riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta presentazione ed un codice domanda con cui potrà accedere alla procedura per ogni eventuale aggiornamento dei dati e dei materiali entro e non oltre il termine di scadenza sopra indicato.

5. Si segnala che nel caso di eventuale numerosità delle candidature e/o pesantezza dei materiali caricati dai candidati il sistema potrebbe subire dei rallentamenti, pertanto si suggerisce di non iniziare la procedura a ridosso della scadenza.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca'Foscari
Venezia

6. Sono inammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o prive degli allegati obbligatori firmati, laddove necessario. Scaduto il termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso a pena di esclusione.

Si segnala che per eventuali necessità di supporto o chiarimento il candidato può contattare la struttura esclusivamente fino alle 24 ore precedenti alla chiusura del bando.

Per eventuali informazioni sulla procedura, il candidato potrà rivolgersi al Dipartimento di Management al seguente indirizzo e-mail: lisa@unive.it

7. Salvo quanto previsto all'art. 6, tutte le comunicazioni riguardanti le selezioni pubbliche indette con il presente bando vengono inoltrate agli interessati a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma postale.

8. Il candidato **deve** aver cura di precisare in modo inequivocabile nella domanda o negli allegati il proprio cognome e il nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, il recapito di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata (se posseduto) e il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione di questi dati deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione della partecipazione alla selezione, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1.

Il candidato avrà cura altresì di indicare nella domanda o negli allegati, laddove richiesto:

- a) il titolo ed il codice dell'assegno per il quale intende partecipare al bando;
- b) i settori scientifico-disciplinari o settori concorsuali pertinenti all'assegno per il quale intende partecipare al bando;
- c) il docente responsabile con ruolo di tutor dell'assegno per il quale intende partecipare al bando;
- d) il possesso del diploma di laurea specialistica / magistrale / laurea vecchio ordinamento o di titolo di studio conseguito all'estero. I Candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa. Detta documentazione sarà utile ai fini della prevista richiesta di equivalenza del titolo di studio estero a titolo dell'ordinamento italiano.
Il candidato, cui sia stato rilasciato il Diploma Supplement, potrà non presentare altra documentazione, purché il DS fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati.
È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza, di cui il candidato sia in possesso.
- e) l'eventuale possesso del titolo di dottorato di ricerca o equivalente conseguito in Italia o all'estero e tutti i dati relativi previsti dal modulo di domanda;
- f) la cittadinanza posseduta;
- g) di essere disoccupato/a o inoccupato/a (vd. D.Lgs. n. 150/2015 e la Circolare Anpal n. 1/2019) e un'età massima di 35 anni compiuti;
- h) di non essere titolare di borse o indennità di studio;
- i) di non essere iscritto a corsi di laurea triennale, di laurea specialistica o magistrale, di dottorato di ricerca, master universitari, sia in Italia che all'estero;
- j) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- k) di avere o meno usufruito di borsa per il dottorato di ricerca;
- l) di essere già stato o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
- m) di essere già stato o meno titolare di contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- n) di aver o meno presentato una proposta individuale Marie Skłodowska Curie Actions – Individual Fellowships/ERC/FIRB/SIR o equivalenti e di aver, o meno, conseguito una



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca'Foscari
Venezia

valutazione superiore alla soglia minima per l'accesso ai fondi, secondo quanto previsto dai rispettivi bandi;

- o) di aver o meno già concluso un progetto individuale Marie Skłodowska Curie Actions – Individual Fellowships/ERC/FIRB/SIR o equivalenti;
- p) se cittadino non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano, il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando;
- q) di essere a conoscenza che il conferimento dell'assegno non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 11;
- r) la scelta della/e lingua/e straniera/e di cui dare prova di conoscenza, qualora l'art. 5 del presente bando preveda la possibilità di scegliere fra più lingue straniere di cui dare prova durante il colloquio;
- s) il possesso o meno dei titoli preferenziali previsti all'art. 5;
- t) l'eventuale richiesta di sostenere il colloquio in lingua inglese;
- u) qualsiasi altro elemento previsto esplicitamente nel bando artt. 2, 3 e 5;
- v) qualsiasi elemento obbligatorio previsto dal modulo di domanda;
- w) i candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere **d)**, **g)** del comma 8 del presente articolo, comporterà l'esclusione dalla selezione.

9. L'Università non assume alcuna responsabilità per i casi di irreperibilità del destinatario o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio e dei recapiti da parte del candidato, dalla mancata o tardiva comunicazione di variazione di essi o da cause non dipendenti dall'Università, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. I candidati **devono** allegare alla domanda:

- a) scansione di un documento di identità in corso di validità;
- b) il proprio curriculum scientifico-professionale, sottoscritto in originale, recante, oltre all'indicazione del titolo di studio posseduto ai fini dell'accesso alla selezione, una puntuale descrizione dei titoli scientifico-professionali che intende far valere con in calce la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità legate alla presente procedura di selezione resa ai sensi del D.lgs. 196/2003;
- c) gli allegati denominati: *'obblighi e impegni'*, *'concorsi e incompatibilità'*.

11. Ulteriori allegati:

- a) modulo per la dichiarazione di disponibilità a svolgere il colloquio in remoto alla pagina [moduli-assegnifse](#) da inviare via mail a segreteria.management@unive.it avente per oggetto: **Metodologie di analisi innovazione digitale - Profilo Strategico**;
- b) eventuale elenco delle pubblicazioni del candidato allegate. Le pubblicazioni devono essere prodotte in formato pdf o rese disponibili indicando un weblink per l'accesso;
- c) allegato *'titoli preferenziali'* qualora il candidato ne possedga, ved. art. 5.

12. Le dichiarazioni formulate nella domanda e negli allegati saranno rese ai sensi del D.P.R.445/2000 e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca'Foscari
Venezia

13. L'Università effettua controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel curriculum riservandosi, inoltre, la possibilità di richiedere gli originali delle pubblicazioni indicate nella domanda.

14. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 4 - Commissione giudicatrice

1. Relativamente all'assegno da conferire è costituita un'apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca.

2. La Commissione, prima dell'esame delle domande, determina i criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali previsti per l'accesso alla selezione (art. 2) e del colloquio, nonché dei titoli preferenziali (art. 5), avendo riguardo alla loro diversa specifica rilevanza rispetto allo svolgimento dell'attività di ricerca di cui al presente bando e stabilisce, per ciascuna tipologia di titoli, il punteggio da attribuire, nel rispetto della griglia di valutazione definita dal Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca (all. B).

3. Gli atti di selezione saranno approvati con Decreto della struttura che ha emanato il bando e resi pubblici secondo quanto definito dagli artt. 10 e 11 del Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca.

Art. 5 - Modalità di valutazione

1. La selezione è effettuata attraverso valutazione dei titoli scientifico-professionali degli aspiranti, del *curriculum vitae*, della produzione scientifica cui seguirà un colloquio.

2. Gli aspiranti sono ammessi al colloquio sulla base della valutazione dei titoli scientifico-professionali posseduti.

In base al DPCM 26/04/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del DL 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale", le prove concorsuali saranno svolte in via telematica.

Il colloquio mira all'accertamento delle competenze sui seguenti temi:

- Innovazione: fonti dell'innovazione, metodologie, strumenti, processi;
- Strategia d'impresa: storia, tools per la pianificazione della strategia, coerenza strategica, business model canvas;
- Digital transformation: tecnologie abilitanti, modelli di business di trasformazione digitale ed esempi di successo;
- Organizzazione aziendale: modelli organizzativi, procedure e cultura organizzativa;
- Circular economy: principali impatti sui modelli di business e tecnologie abilitanti;
- accertamento della lingua italiana per candidati stranieri;
- accertamento della conoscenza della lingua straniera inglese.

3. Sono esclusi dal colloquio i candidati i cui titoli siano giudicati insufficienti dalla Commissione giudicatrice, di cui al precedente art. 4. La sufficienza è determinata in un punteggio non inferiore a 42 punti su 60.

4. L'esclusione è dettagliatamente motivata nei verbali relativi alla selezione, per i quali è garantito l'accesso agli atti ai sensi della L. 241/90, come previsto anche al successivo art. 8.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO



Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



Università
Ca'Foscari
Venezia

5. Sono considerati titoli preferenziali:

- a. il dottorato di ricerca;
- b. i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento *post lauream*, conseguiti sia in Italia che all'estero, lo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi già conclusi sia in Italia che all'estero;
- c. l'esperienza di ricerca post-laurea all'estero di almeno un anno.

Art. 6 - Svolgimento della selezione e formazione della graduatoria

1. Per la formazione della graduatoria e la conseguente individuazione del candidato cui conferire l'assegno, la Commissione giudicatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca su progetto specifico (allegato B):

- da 0 a 60 per i titoli e le pubblicazioni,
- da 0 a 40 per il colloquio.

2. **I candidati sono ammessi al colloquio qualora la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni riporti una votazione non inferiore a 42 punti su 60.**

3. **Il colloquio si terrà comunque il giorno 18/06/2020 alle ore 10.00.**

In base al DPCM 26/04/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del DL 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale", le prove concorsuali saranno svolte in via telematica.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio o eventuali rinvii sarà reso noto il giorno **17/06/2020** mediante avviso che verrà pubblicato nel sito web di questo Ateneo ([link](#)) e nelle pagine web previste dalla normativa vigente.

La pubblicazione del suddetto calendario e dell'elenco degli ammessi o eventuali rinvii di tali informazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai fini della convocazione al concorso. Pertanto i candidati sono tenuti a collegarsi, muniti di valido documento di riconoscimento, presentato in fase di candidatura, nel giorno, nell'ora e secondo le modalità telematiche indicati nell'avviso pubblico.

Eventuali variazioni di data, ora, luogo saranno resi pubblici mediante avviso che verrà pubblicato nel sito web di questo Ateneo ([link](#)).

4. L'assenza dei candidati al colloquio sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia alla selezione quale ne sia la causa.

5. **Il colloquio si svolge pubblicamente e si intende superato solo nel caso in cui la valutazione sia pari o superiore a 28 punti su 40.**

6. **I candidati sono ritenuti idonei** allo svolgimento della specifica attività di ricerca **qualora la somma dei punti** assegnati ai titoli e al colloquio risulti **uguale o maggiore a 70/100.**

7. Sulla base dei punteggi attribuiti la Commissione formula una graduatoria di merito e indica il candidato vincitore, ai sensi degli artt. 7 e 10 del Regolamento.

8. Nell'ipotesi che due o più candidati ottengano, a conclusione della selezione, pari punteggio, è preferito il più giovane di età.

Art. 7 – Approvazione Atti e Conferimento dell'assegno di ricerca

1. Gli atti della selezione e la relativa graduatoria, con l'indicazione dei punteggi assegnati, sono approvati dal Direttore della struttura che ha bandito l'assegno e resi immediatamente pubblici secondo le modalità definite dal successivo articolo 8. Il decreto di approvazione accerta la



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca'Foscari
Venezia

regolarità complessiva del procedimento e la conformità con la normativa vigente e con i regolamenti di Ateneo.

2. Nel caso si riscontrassero elementi tali da far ritenere il procedimento non regolare o non conforme ai regolamenti di Ateneo il Direttore della struttura provvede a richiedere chiarimenti alla Commissione valutatrice. In assenza di risposta nel termine di 20 giorni dalla richiesta o in caso di valutazione negativa degli elementi forniti nella risposta, il Direttore della struttura provvede ad annullare gli atti della procedura.

3. Dalla data di pubblicazione degli atti e della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative da parte degli interessati.

4. La graduatoria rimane efficace per un termine di un anno dalla data di pubblicazione.

5. La struttura che ha emanato il bando può scorrere la graduatoria, ferma restando la necessità di garantire un'adeguata copertura finanziaria, nei seguenti casi:

- a) impossibilità alla stipula del contratto con il vincitore;
- b) rinuncia alla stipula del contratto da parte del vincitore della selezione;
- c) recesso dal contratto da parte dell'assegnista;
- d) revoca del contratto da parte della struttura in caso di mancato mantenimento dei requisiti di accesso di cui all'art. 2, comma 1 del bando.

6. Il Direttore del Dipartimento presso cui è previsto lo svolgimento del programma di ricerca conferisce l'assegno di ricerca al vincitore della selezione, sotto riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

7. L'assegnista dovrà esprimere la propria accettazione entro 3 giorni dal ricevimento della comunicazione e sottoscrivere il relativo contratto presso il competente ufficio. Considerate le vigenti restrizioni di movimento sull'intero territorio nazionale e l'impossibilità di accedere alle strutture in conseguenza dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, l'assegnista dovrà sottoscrivere il relativo contratto tramite l'apposizione di **Firma digitale da remoto** (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/ottenere-firma-elettronica>). Tali disposizioni restano valide fino a cessazione dell'emergenza decretata da atti del Governo. Nel contratto verranno regolati i termini e le modalità di svolgimento dell'attività di collaborazione ed erogazione dell'assegno entro i termini previsti dall'art. 1 del bando.

8. L'assegno di ricerca potrà essere rinnovato, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti agli articoli 2, 14 e 16 del Regolamento e dell'art. 12 del presente bando.

Art. 8 - Pubblicità della procedura di selezione

1. È assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione mediante affissione di apposito avviso nei locali e negli appositi spazi della struttura interessata, con l'indicazione dei punteggi assegnati ai titoli e al colloquio e della graduatoria finale. Gli atti di selezione sono resi pubblici anche nel sito di Ateneo e nelle altre pagine web previste dalla normativa vigente.

2. È comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i. e del relativo regolamento interno di attuazione.

Art. 9 - Attività del titolare dell'assegno

1. L'attività del titolare dell'assegno è svolta presso la sede della struttura che ha bandito l'assegno per l'intera durata della ricerca e presso i Partner aziendali, fatte salve le missioni o le attività fuori sede previste dal progetto di ricerca e/o quelle preventivamente autorizzate dal tutor di riferimento, o dal Direttore della struttura nei casi previsti dall'art. 13 del Regolamento.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca'Foscari
Venezia

2. L'assegnista svolge la sua attività comunque in condizioni di autonomia e senza orario di lavoro preordinato, nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite dal responsabile della ricerca stessa, al quale spettano le funzioni di tutor, fatta salva la Direttiva regionale riferita al finanziamento FSE in oggetto e successive integrazioni.

3. L'attività del titolare dell'assegno non prefigura in nessun caso un'attività di lavoro dipendente e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

4. L'assegnista è tenuto ad effettuare l'iscrizione alla gestione separata INPS, ad iscriversi al portale ministeriale <https://loginmiur.cineca.it/>, ad implementare il Catalogo di Ateneo Arca contenente le pubblicazioni scientifiche prodotte dall'assegnista, a rispettare i regolamenti di ateneo, in particolare il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca, il Regolamento di Ateneo in materia di Brevetti, il Codice etico dell'Ateneo, il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001.

Art. 10 - Proprietà intellettuale

1. Ai sensi dell'All. B della D.G.R. n. 1463 del 08/10/2019, punto 16.3, ferma restando la titolarità del diritto morale (diritto della personalità indissolubilmente legato all'individuo, indisponibile, inalienabile, imprescrittibile) in capo all'autore dell'opera, il diritto di utilizzazione dei prodotti realizzati spetta all'amministrazione regionale.

Art. 11 - Incompatibilità - Divieto di cumulo – Sospensione - Ritiro

1. I titolari di assegno possono essere titolari di contratto d'insegnamento nell'Università e possono far parte delle commissioni d'esame di profitto in qualità di cultori della materia, fatto salvo quanto previsto per il mantenimento dello status occupazionale (vd. circolare Anpal n° 1 del 23/07/2019).

2. Gli assegni di ricerca finanziati dal FSE non potranno essere conferiti a coloro che sono iscritti, per tutto il periodo di durata del percorso di ricerca (12 mesi) a: corsi di laurea triennale, di laurea specialistica o magistrale, di dottorato di ricerca, master universitari, sia in Italia che all'estero. Non potranno essere cumulati inoltre ad altre borse o indennità di studio a qualsiasi titolo conferite nello stesso arco temporale di svolgimento dell'attività di ricerca, né a finanziamenti pubblici e/o privati ottenuti per la realizzazione del progetto di ricerca.

3. Il titolare dell'assegno può svolgere attività di lavoro autonomo o collaborazioni occasionali o continuative, compatibilmente con l'attività di ricerca in essere e previa autorizzazione della struttura, a condizione che l'attività:

- non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dall'assegnista;
- non rechi pregiudizio all'Università;
- non comporti la modifica dello status occupazionale (vd. circolare Anpal n° 1 del 23/07/2019).

4. È possibile sospendere l'attività di ricerca e l'assegno per maternità o per malattia del Destinatario purché tale interruzione sia motivata e supportata da certificazione medica, conservata agli atti del Beneficiario, così come previsto dalla Direttiva FSE, D.G.R. n. 1463 del 08/10/2019, punto 16.2.

5. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a venti giorni in un anno, così come previsto dalla Direttiva FSE, D.G.R. n. 1463 del 08/10/2019, punto 16.2.

6. Per evitare la dispersione di risorse e garantire il raggiungimento minimo degli obiettivi del progetto F.S.E., l'assegnista non potrà recedere prima di aver completato almeno 6 mesi di ricerca.



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca' Foscari
Venezia

Art. 12 - Modalità di controllo e valutazione dell'attività svolta dai titolari di assegno

1. Fermo restando quanto stabilito al comma 2 del presente articolo, il titolare dell'assegno è tenuto a dare conto della propria attività di ricerca tutte le volte che gli venga richiesto dal tutor. A tal fine può essere richiesta al titolare dell'assegno la compilazione di un diario-registro in cui annotare periodicamente lo stato di attuazione del programma prefissato.

2. L'assegnista, così come previsto dalla Direttiva FSE, D.G.R. n. 1463 del 08/10/2019, al termine della propria attività dovrà fornire al dipartimento i seguenti prodotti scientifici:

- un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzia i risultati conseguiti, accompagnato da un abstract di ricerca.
- Una "storia di ricerca" che, elaborata con un linguaggio semplice e arricchita da immagini e foto dell'attività svolta nel percorso di ricerca, dia conto dei risultati raggiunti e possa essere utilizzata per far conoscere al grande pubblico il tema della ricerca, i risultati raggiunti ed il collegamento della stessa con le traiettorie di sviluppo della RIS e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Inoltre, i destinatari degli assegni dovranno impegnarsi a partecipare ai diversi eventi pubblici di presentazione e diffusione degli esiti della ricerca che saranno realizzati sotto la regia regionale.

3. Una relazione finale, corredata dal giudizio del tutor sulla congruità dei metodi di ricerca applicati e sulla validità dei risultati conseguiti, sarà portata all'esame del Consiglio della struttura o Organo preposto.

4. Nel caso di valutazione negativa, il Consiglio della struttura o Organo preposto, sentito il titolare dell'assegno, può deliberare la revoca dell'assegno.

5. Resta salva la cessazione anticipata della collaborazione all'attività di ricerca nei casi di gravi e documentate inadempienze del titolare dell'assegno segnalate dal tutor o dal Consiglio della struttura o Organo preposto. Resta altresì impregiudicata ogni azione legale dell'Università a tutela dei propri interessi e del proprio patrimonio. La cessazione anticipata della collaborazione all'attività di ricerca è deliberata dal Consiglio della struttura o Organo preposto.

Art. 13 – Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

1. Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13.08.1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della legge 08.08.1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

3. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca da parte della struttura presso cui l'assegno è gestito amministrativamente.

4. Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

5. Il trattamento finanziario per gli assegni di ricerca si rifà alle note ministeriali n. 2867 del 15.12.1997 e n. 523 del 12.03.1998, gli emolumenti, alla luce della risoluzione n. 17/E del Ministero delle Finanze, prot. n. 2000/30703 del 17.02.2000, sono riconducibili alla categoria dei



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca'Foscari
Venezia

redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente in quanto rientrano nell'ambito dell'art. 50 (ex art. 47), comma 1, lettere c) e c)-bis del Testo Unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. n. 917 del 22.12.1986 e successive modificazioni.

6. L'Università provvede a favore dei titolari di assegno alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679). È possibile scaricare l'Informativa al seguente link: <https://www.unive.it/privacy> o alla pagina del bando al link: <http://www.unive.it/data/12137/>.

Art. 15 - Ritiro di documenti e pubblicazioni

1. I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni eventualmente inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., la responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Sonia Pastrello, Segretaria del Dipartimento di Management.

Art. 17 – Norme finali

1. Per quanto non previsto nel seguente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo e alla normativa vigente in materia e alla Direttiva regionale riferita al finanziamento FSE in oggetto e successive integrazioni.

Firmato
ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005
Il Direttore
Prof. Zilio Grandi Gaetano

Visto - R.P.A.
La Segretaria del Dipartimento
Dott.ssa Sonia Pastrello